

COMUNE DI GHISLARENGO

PROVINCIA DI VERCELLI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.18

OGGETTO:

DOMANDA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE PER IL PROGETTO "PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI "CARISIO" - POZZO ESPLORATIVO DENOMINATO "CARPIGNANO SESIA 1", DA REALIZZARSI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CARPIGNANO SESIA. OSSERVAZIONI.

L'anno duemiladodici addì sei del mese di giugno alle ore diciannove e minuti trenta nella sala delle adunanze Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito, in sessione * ed in seduta chiusa al pubblico di * convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CAGNA MARCO - Presidente	No
2. BERTULESSI ANTONELLO - Consigliere	Sì
3. ZANAZZO DANIELE - Vice Sindaco	Sì
4. MANZINO IVANA - Consigliere	Sì
5. MAZZOLA IVANO - Consigliere	Sì
6. OPPEZZO PIER ANGELO - Consigliere	Sì
7. BATTAGION DAVIDE - Consigliere	No
8. BASSAN AURELIA - Consigliere	No
9. GAZZA ROBERTO - Consigliere	Sì
10. ZANGOLA MANRICO - Consigliere	Sì
11. BIONDA MAURIZIO - Consigliere	Sì
12. PERONE ARTEMIO - Consigliere	Sì
13. PELLIZZOLO SILVIA - Consigliere	No
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	4

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott. Roberto GILARDONE il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti,

il Sig. Daniele Zanazzo - Vice Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato:

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Ghislarengo. Responsabile Procedimento: OPPEZZO MARGHERITA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

COMUNE DI GHISLARENGO

Provincia di Vercelli

VISTA la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 06/06/2012 avente per

Oggetto: DOMANDA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE PER IL PROGETTO "PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI "CARISIO" - POZZO ESPLORATIVO DENOMINATO "CARPIGNANO SESIA 1", DA REALIZZARSI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CARPIGNANO SESIA. OSSERVAZIONI.

Per quanto di competenza esprimono

PARERE FAVOREVOLE

- ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. Enti Locali D. Lgs. 267/2000
- il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarita' tecnica
- il Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

ai sensi dell'art. 49 2[^] comma del T.U. Enti Locali D.L.gs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to: Dott. Roberto Gilardone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 12 marzo 2012 la società ENI s.p.a. con sede in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, ha presentato presso l'Amministrazione Comunale di Carpignano Sesia una domanda di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto "Permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi "Carisio" – pozzo esplorativo denominato Carpignano Sesia 1", da realizzarsi sul territorio del Comune di Carpignano Sesia in una vasta area limitrofa al Comune di Ghislarengo;

Dato atto che il progetto consiste nella perforazione per sondaggio esplorativo nell'ambito del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato "Carisio" rilasciato con D.M. del 18 maggio 2006 mediante la realizzazione di un pozzo verticale di notevoli dimensioni ed ha come obbiettivo la valutazione mineraria della sequenza carbonatica triassica; il sondaggio è ubicato sul territorio del Comune di Carpignano Sesia e l'area interessata dalla postazione di perforazione avrà un'estensione di circa 19.000 metri quadrati;

Considerato che le attività previste nel progetto possono essere così sintetizzate:

- allestimento della postazione per ricevere l'impianto di perforazione;
- perforazione del pozzo di ricerca
- completamento del pozzo e test di valutazione mineraria
- smontaggio impianto di perforazione, ripristino territoriale parziale (in caso di esito minerario positivo) e messa in sicurezza del pozzo
- chiusura mineraria del pozzo e ripristino territoriale totale (in caso di esito negativo)

Ritenuto, stante l'estrema vicinanza al Comune di Ghislarengo, di formulare apposite osservazioni sul progetto presentato dalla società ENI attraverso deliberazione del Consiglio Comunale e di trasmetterne copia alla Conferenza dei servizi presso la Direzione regionale delle attività produttive al fine di meglio assicurare e tutelare la popolazione da ogni possibile rischio di contaminazione ambientale, acustica, sanitaria, territoriale, agricola, produttiva e quant'altro;

Segue, - dopo una approfondita relazione del Vice Sindaco Geom. Daniele Zanazzo sui dati e fatti fin qui noti, unitamente ad una relazione tecnica di progetto della Società Eni s.p.a. consegnata in occasione di un precedente incontro presso l'Amministrazione Comunale di Carpignano Sesia e posta in visione ai Consiglieri presenti, un sereno e costruttivo dibattito tra i consiglieri presenti in aula, dove emerge una viva e sentita preoccupazione in ordine alla previsione di inizio di tale attività;

Particolare preoccupazione (Arch. Zangola) è rivolta all'area ove si prevede di realizzare l'impianto di perforazione in quanto, se pur urbanisticamente classificata in classe "C", è posta ai limiti di un'area a valenza ambientale (laghetto Avetto) e nelle immediate vicinanze del Fiume Sesia in un terreno notoriamente e potenzialmente esondabile, "quali conseguenze in caso di esondazione del Fiume Sesia interessante tutta la piana del Basso Vercellese? Conseguenze sicuramente devastanti.......";

Il dibattito si estende, previo tacito assenso, anche tra le persone residenti in Ghislarengo presenti in aula, anch'essi preoccupati dell'iniziativa della Società Eni Spa;

Dando atto che non sussiste necessità di parere ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

All'unanimità di voti **favorevoli** espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di esprimere, in linea di principio, <u>un parere negativo</u> rappresentando una seria preoccupazione per l'intervento proposto dalla società ENI S.p.A. relativo al progetto "Permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi "Carisio" — pozzo esplorativo denominato Carpignano Sesia 1" da realizzarsi sul territorio del comune di Carpignano Sesia, localizzato in una <u>zona ritenuta altamente a rischio</u> per quanto attiene sotto l'aspetto <u>idrogeologico e idrografico</u> data l'esigua vicinanza del Fiume Sesia con rischio di inquinamento ambientale in tutta l'area a valle dell'intervento.

Di evidenziare in proposito la necessità che l'intervento venga approfonditamente esaminato sotto i profili connessi ai problemi di impatto ambientale ed attinenti la verifica della localizzazione delle aree ove è prevista l'attività di ricerca; gli aspetti attinenti l'inquinamento acustico, la vicinanza delle abitazioni; gli aspetti relativi ai rischi di esondazione; l' inquinamento della falda acquifera; l' inquinamento atmosferico da polveri, fumi e gas dovuti alla lavorazione e stoccaggio e le potenziali conseguenze nocive sui prodotti agricoli coltivati nei territori circostanti.

Di riconoscere che il comune non è dotato di una struttura tecnica sufficientemente adeguata per valutare un progetto così complesso e articolato; che la complessità del progetto impedisce anche di individuare una sola figura professionale a cui affidare incarico di consulenza, che racchiuda tutte le competenze necessarie a valutare tutti gli aspetti impattanti sull'ambiente e la salute; che una valutazione completa richiederebbe di incaricare più professionisti comportando per l'Ente una spesa insostenibile e una duplicazione di costi visto che i funzionari regionali, dell'ASL e dell'ARPA sono già chiamati ad esprimere le loro valutazioni in sede di conferenza dei servizi.

Di sottolineare gli aspetti impattanti sul territorio derivanti da interventi che mirano a incidere sul quadro ambientale consolidato e di ispirazione e vocazione particolarmente agricola e che portano solitamente ad un rifiuto preconcetto ed istintivo da parte della cittadinanza, che individua come estranee alla propria cultura ambientale iniziative che si inseriscono in modo innovativo ed insolito rispetto alle tradizioni lungo le quali si sviluppa la vita civile della comunità locale.

Di prendere atto, con il senso di responsabilità che deve caratterizzare il ruolo degli amministratori locali, la situazione economica complessiva della nostra nazione, la forte dipendenza che il paese subisce in materia di approvvigionamenti energetici, la grave crisi in cui versa la nostra economia, induce a valutare interventi come quello proposto dall' ENI con assoluta obbiettività, scevra da preventivi condizionamenti psicologici, affrontando l'argomento con equidistanza ed assoluta serietà, in considerazione dei benefici che potrebbero portare alla economia nazionale e locale, ma valutando anche i rischi per la salute della nostra cittadinanza e per le eventuali conseguenze negative che eventuali incidenti potrebbero causare alle attività agricole presenti sul territorio.

Di evidenziare in proposito come questo comune, sotto l'aspetto della tutela ambientale e delle cautele che devono guidare le scelte che incidono sugli equilibri del territorio ha dimostrato, quando chiamato a prendere posizioni precise, di saper sostenere un ruolo di garanzia a presidio della salute pubblica, opponendosi fermamente a interventi e progetti che presentavano aspetti carichi di negatività e controproducenti per gli equilibri ambientali locali, attuando tuttavia percorsi non guidati prevalentemente dalla impulsività, ma frutto di approfondimenti, studi e analisi tecniche che supportassero adeguatamente le reazioni immediate di contrarietà che sorgevano con spontaneità dalla popolazione.

Di ribadire infine che i membri tecnici della conferenza dei servizi sono titolari di competenze adeguate in materia, derivanti in particolare dalla presenza sul territorio regionale di pozzi di estrazione che sono stati preceduti da numerosi pozzi esplorativi analoghi a questo, con il relativo iter autorizzativo e una codifica delle procedure di controllo durante la fase dei lavori.

Di ribadire la propria fiducia nella competenza e serietà dei lavori della conferenza dei servizi chiamata ad esaminare il progetto di cui trattasi, non avendo la possibilità di rilevare aprioristicamente, allo stato delle conoscenze, elementi tecnici di particolare gravità, evidenziando però che questo intervento introduce un cambiamento radicale nella vocazione del nostro territorio ancora tipicamente agricolo e naturalistico, aspetto che preoccupa buona parte della cittadinanza.

Di trasmettere quindi ai tutti i componenti della conferenza dei servizi, la preoccupazione sempre più crescente della nostra popolazione, convinta che saranno maggiori i rischi per la salute e l'ambiente rispetto ai vantaggi che ne deriverebbero, peraltro ad oggi assolutamente ignoti.

Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Conferenza dei servizi presso l'assessorato regionale alle attività produttive della Regione Piemonte.

Di dichiarare, con successiva autonoma votazione e con voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO F.to: Daniele Zanazzo

Rep. n.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Digitale del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 18/06/2012, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Ghislarengo, 18/06/2012

Il SEGRETARIO COMUNALE F.to: Dott. Roberto Gilardone

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dott. Roberto Gilardone

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 06-giu-2012

- □ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Ghislarengo, lì 06-giu-2012

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to: Dott. Roberto Gilardone

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Ghislarengo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Roberto Gilardone